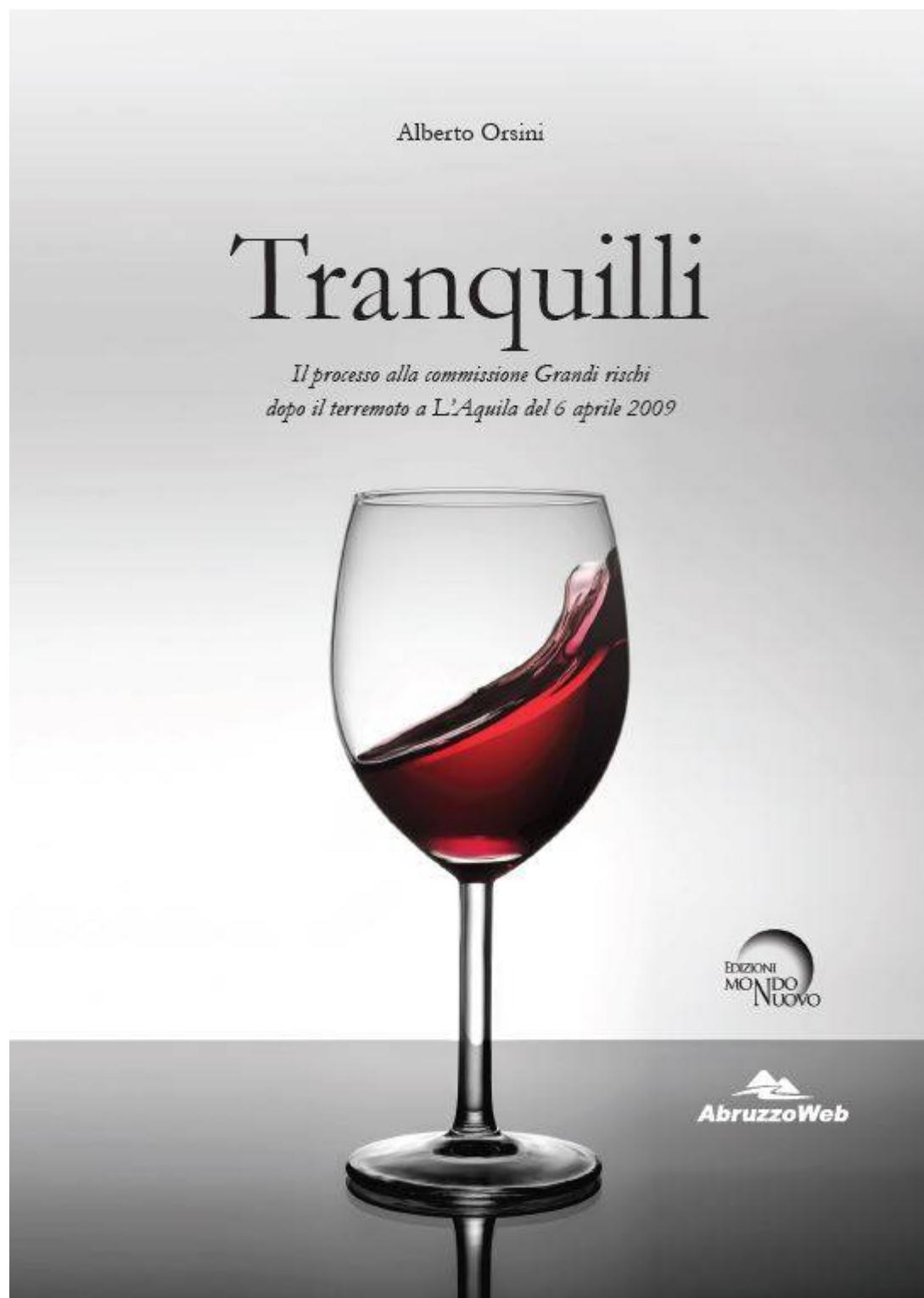


PROCESSO GRANDI RISCHI: "TRANQUILLI", IN DISTRIBUZIONE LIBRO DI ALBERTO ORSINI EDITO DA ABRUZZOWEB

11 Marzo 2021



L'AQUILA - Da oggi, giovedì 11 marzo, esce nelle migliori librerie abruzzesi e d'Italia, oltre che sugli store digitali, il volume

“Tranquilli – Il processo alla Commissione Grandi Rischi” (Edizioni Mondo Nuovo-AbruzzoWeb, 370 pagine, 18 euro), di Alberto Orsini, giornalista Rai redattore territoriale dell’Aquila della Testata giornalistica regionale (Tgr).

Una cronaca giornalistica minuziosa e completa del procedimento giudiziario aperto dalla procura della Repubblica dell’Aquila contro la Commissione Grandi Rischi, organo scientifico consultivo della presidenza del Consiglio, all’indomani del terremoto del 6 aprile 2009, in cui morirono 309 persone, con 1.500 feriti e 100 mila sfollati. Con questa pubblicazione, il quotidiano digitale AbruzzoWeb.it ha voluto esordire nel campo dell’editoria libraria.

Gli scienziati della Cgr, in particolare, sono stati imputati di omicidio colposo e lesioni, e assolti in via definitiva nel 2016, tranne una condanna passata in giudicato per l’ex vice capo della Protezione civile, Bernardo De Bernardinis, a 2 anni di carcere.

L’accusa ipotizzata dagli inquirenti era di aver assicurato la popolazione e sottovalutato il rischio sismico nella riunione del 31 marzo 2009 svolta all’Aquila, a soli cinque giorni dal terremoto distruttivo.

E proprio alla tranquillizzazione, smentita quasi del tutto dalle sentenze, ma percepita e ribadita da decine di cittadini, fa riferimento il titolo dell’opera, “Tranquilli”, abbinato a uno dei simboli metaforici più dolorosi del processo: il bicchiere di vino da poter bere, come ipotizzato da un giornalista in un’intervista prima della riunione, a cui De Bernardinis rispose positivamente, mettendo in atto proprio in quel momento, secondo tre gradi di giudizio, la assicurazione.

“In questo volume, quello che, per quasi dieci anni, è stato il processo più importante nel contesto delicato e difficile del post-terremoto aquilano, con risvolti importanti mediatici e giudiziari a livello nazionale e internazionale, viene raccontato tappa dopo tappa, un’udienza dopo l’altra, dagli avvisi di garanzia fino alla sentenza di Cassazione – spiega l’autore Orsini – Un capitolo a parte merita il procedimento ‘satellite’ nei confronti di Guido Bertolaso, ex capo dipartimento della Protezione civile e sottosegretario, vertice dell’emergenza sisma abruzzese, che è stato processato e a sua volta assolto per le stesse accuse”.

Il procedimento nei confronti della “Grandi Rischi” ha assunto via via rilevanza nazionale, incassando la poco lusinghiera etichetta mediatica di “processo alla scienza” per “non aver previsto il terremoto” sugli organi di informazione nazionali: marchi d’infamia per gli uffici giudiziari aquilani, che hanno smentito queste interpretazioni. Temi su cui ancora oggi è accesa la discussione.

La pubblicazione comprende una completa selezione di articoli pubblicati dall’autore sul quotidiano digitale, dove ha svolto il ruolo di caporedattore tra il 2010 e il 2018, che coprono l’intera vicenda processuale.

Nel testo si trovano cronache minuto per minuto delle udienze, con le deposizioni più toccanti dei familiari delle vittime del sisma; approfondimenti con spiegazioni estese delle carte accusatorie e delle tre sentenze; ritratti in forma di intervista dei principali protagonisti dell’accusa, delle difese e delle parti civili.

Gli articoli sono stati rivisti, corretti e “cuciti” tra loro attraverso interventi critici ex post dell’autore, che hanno chiarito punti oscuri all’epoca della pubblicazione oppure evidenziato aspetti particolarmente degni di nota riesaminando a freddo la complessa vicenda.

L’opera è arricchita da una serie di preziose testimonianze in prima persona sotto forma di prefazioni, da parte del giudice di primo grado Marco Billi, del pubblico ministero del dibattimento Fabio Picuti, nonché di due avvocati difensori dei sette imputati: Franco Coppi, uno dei principi del foro della scena italiana, e Francesco Petrelli, già presidente dell’Unione camere penali. A ulteriore completamento del volume, una sezione fotografica contenente scatti, alcuni esclusivi e inediti, che coprono tutto l’arco del processo.

“Togliendo gli articoli dallo spazio di per sé volatile del web e fissandoli sulla carta, il volume costituisce un corpus unico su questa complessa vicenda, per poter fare una riflessione sui temi – a tutt’oggi di stretta attualità – nei quali il processo ha fatto storia e giurisprudenza: la prevenzione delle catastrofi naturali, la comunicazione prima, durante e dopo le emergenze, nonché il delicatissimo concetto di colpa”, conclude l’autore.